

etico

La seconda vita dei tappi in sughero

UN TAPPO PER CASCINA GRAZIELLA

Con un gesto semplice Cascina Graziella, bene confiscato alla criminalità organizzata, può rinascere. Porta i tuoi tappi di sughero nei centri di raccolta, il ricavato della raccolta servirà a finanziare la ristrutturazione della cascina che diventerà un centro di accoglienza per donne in difficoltà.

Centri di raccolta tappi in sughero

VIGNAIOLI PIEMONTESI SCA

Via Alba 15 - 12050 Castagnito (Cn)
Vignaioli Piemontesi - Organizzazione
produttori vitivinicoli italiani

Orario:

10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,00
Telefono: +39 017 321 0311
Email: info@vignaioli.it

CASCINA GRAZIELLA

Frazione Santa Maria 49 - Moncalvo
Contatti:

Maccario Liliana: +39 347 413 7191
Ilaria Vigna: +39 347 800 8522
Miranda Pro시오: +39 340 303 4386

*Il centro viene aperto previo
accordo telefonico.*

CONSORZIO ALTO PIEMONTE

Palazzo Gallarati
Piazza Castello, 47
Ghemme (Novara)

Orario uffici:

lunedì, mercoledì e venerdì
dalle ore 9:30 alle 13:30
Telefono: +39 016 384 1750

AMORIM
CORK
ITALIA



LIBERA
ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI
CONTRO LE MAFIE

VIGNAIOLI
PIEMONTESI



Il progetto Etico in sostegno di Cascina Graziella



La collaborazione tra **Amorim Cork Italia** con l'associazione di solidarietà "**Rinascita**" di Asti e **Libera Associazioni**, nomi e numeri contro le mafie nasce da una visione: quella di ristrutturare per l'utilizzo a scopi sociali **Cascina "Graziella"** di Moncalvo d'Asti bene confiscato alle mafie. L'iniziativa consiste nella raccolta di tappi di sughero usati grazie al progetto di Amorim Cork Italia, "**Etico, la seconda vita dei tappi in sughero**", che permetterà di ricavare fondi per poter continuare la ristrutturazione della cascina.

La legge 109/96 sui beni confiscati prevede il loro utilizzo a scopi sociali: il nostro progetto è di creare una struttura socio-assistenziale di recupero per donne con dipendenze. (droghe, alcool, gioco,...) Il centro sarà uno dei pochi disponibili in Piemonte **dedicato unicamente alle donne e potrà ospitare 14 donne**. Il progetto, in parte realizzato con la prossima apertura di una casa di secondo livello che ospiterà donne in difficoltà nel loro percorso di inserimento sociale, oltre alla struttura di recupero prevede la costituzione di una cooperativa sociale di tipo agricolo per lo sfruttamento dei terreni annessi alla

cascina di cui faranno parte le ospiti. Ad oggi il nostro obiettivo è quello di rendere operativo il Centro di recupero, attualmente parzialmente ristrutturato con opere di consolidamento delle fondamenta, il tetto e l'impianto di smaltimento delle acque reflue, ma attualmente il cantiere è chiuso per mancanza di fondi, circa **400.000 euro**.

I volontari impiegati in questo progetto continueranno nella ricerca di fondi attraverso i canali regionali e delle Fondazioni sul territorio che maggiormente possono contribuire economicamente alla realizzazione del progetto, tuttavia riteniamo che anche piccoli contributi, come quello della raccolta dei tappi possa essere ugualmente utile alle innumerevoli necessità di gestione. Nel chiedere il vostro contributo ci preme sottolineare l'importanza che ha per tutti noi la realizzazione dei progetti sui beni confiscati alle organizzazioni criminali di tipo mafioso.

Le mafie accumulano denaro e beni con le loro attività illecite, capitali sporchi che inquinano e distorcono l'economia del nostro Paese.

Le mafie si possono contrastare in tanti modi, anche con un piccolo contributo, con un gesto quotidiano come quello di non buttare un tappo di sughero nella spazzatura! Libera e l'Associazione Rinascita sono a disposizione per ogni informazione in merito al progetto, per valutare nuove iniziative per raccogliere fondi, per incontri con i cittadini e le istituzioni, con le scuole e le associazioni del territorio.

